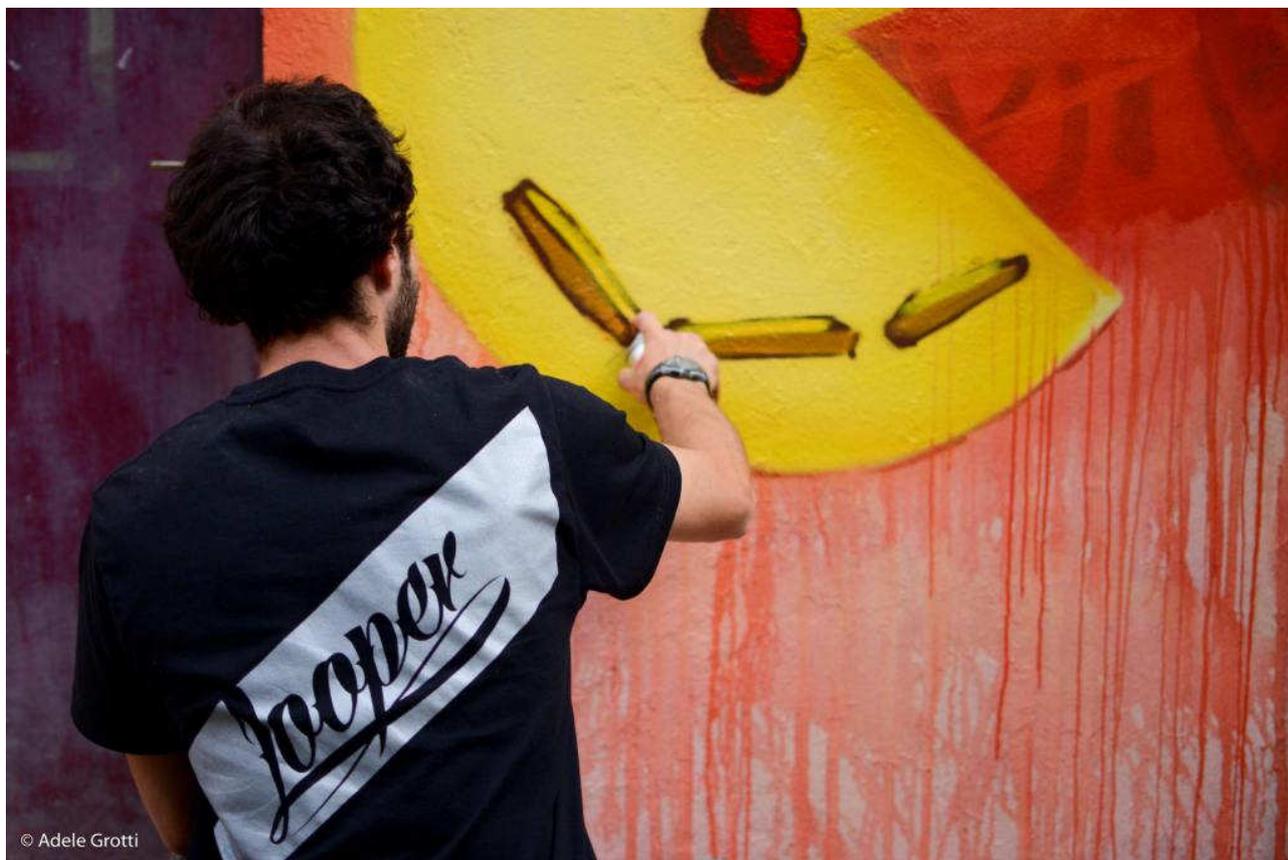


## Graffiti Masters Festival – Castenaso

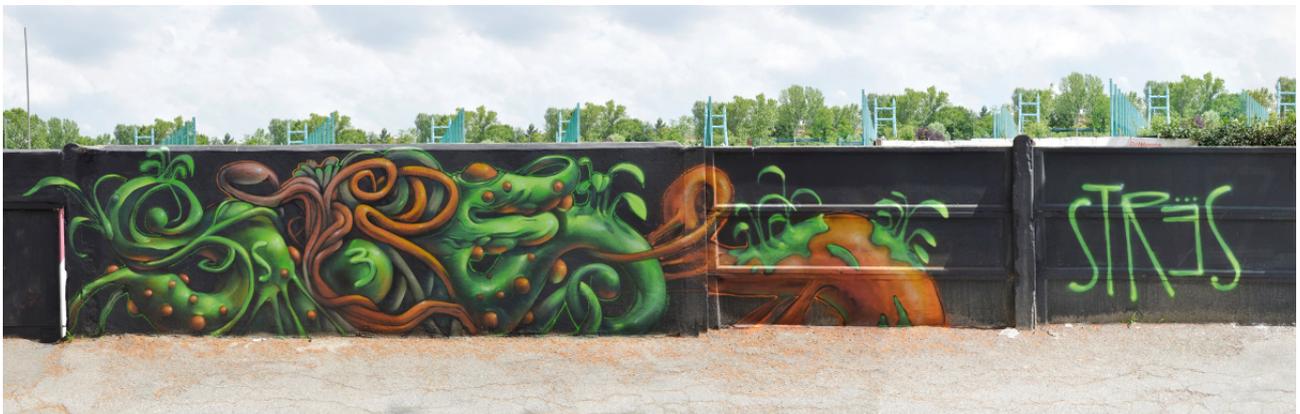
di [Bolognastreetart](#) · Published giugno 21, 2016 · Updated giugno 22, 2016

Dal 6 al 12 giugno **Castenaso** ha ospitato numerosi artisti per la prima edizione del Graffiti Masters Festival. Gli interventi sono stati realizzati sui muri dello stadio Negrini, in una zona spesso vandalizzata da interventi poco graditi alla comunità come tag e throw up. In questo caso l'espressione **riqualificazione** può e deve essere utilizzata, in quanto l'iniziativa non è stata concepita come evento di facciata e temporaneo, ma come percorso di collaborazione e crescita su più livelli.

L'organizzazione del Festival è infatti iniziata mesi fa, con un laboratorio artistico alle **scuole medie G.Gozzadini** di Castenaso. I ragazzi sono stati invitati a confrontarsi con i **temi dell'alimentazione e della sostenibilità ambientale**, realizzando disegni personali che sono poi stati riprodotti da **Paolo Brasa** sui muri dello stadio durante l'evento.



E' stato inoltre indetto un **concorso di graffiti** per selezionare 7 ragazzi tramite i loro bozzetti, che hanno avuto la possibilità di partecipare all'evento dipingendo a fianco degli artisti più esperti. Tra i partecipanti al concorso vi è stato anche qualche ospite d'eccezione da fuori provincia: **Stres**, writer cesenate, ha realizzato un bel pezzo seguendo le tematiche dell'evento e ispirandosi a forme vegetali.



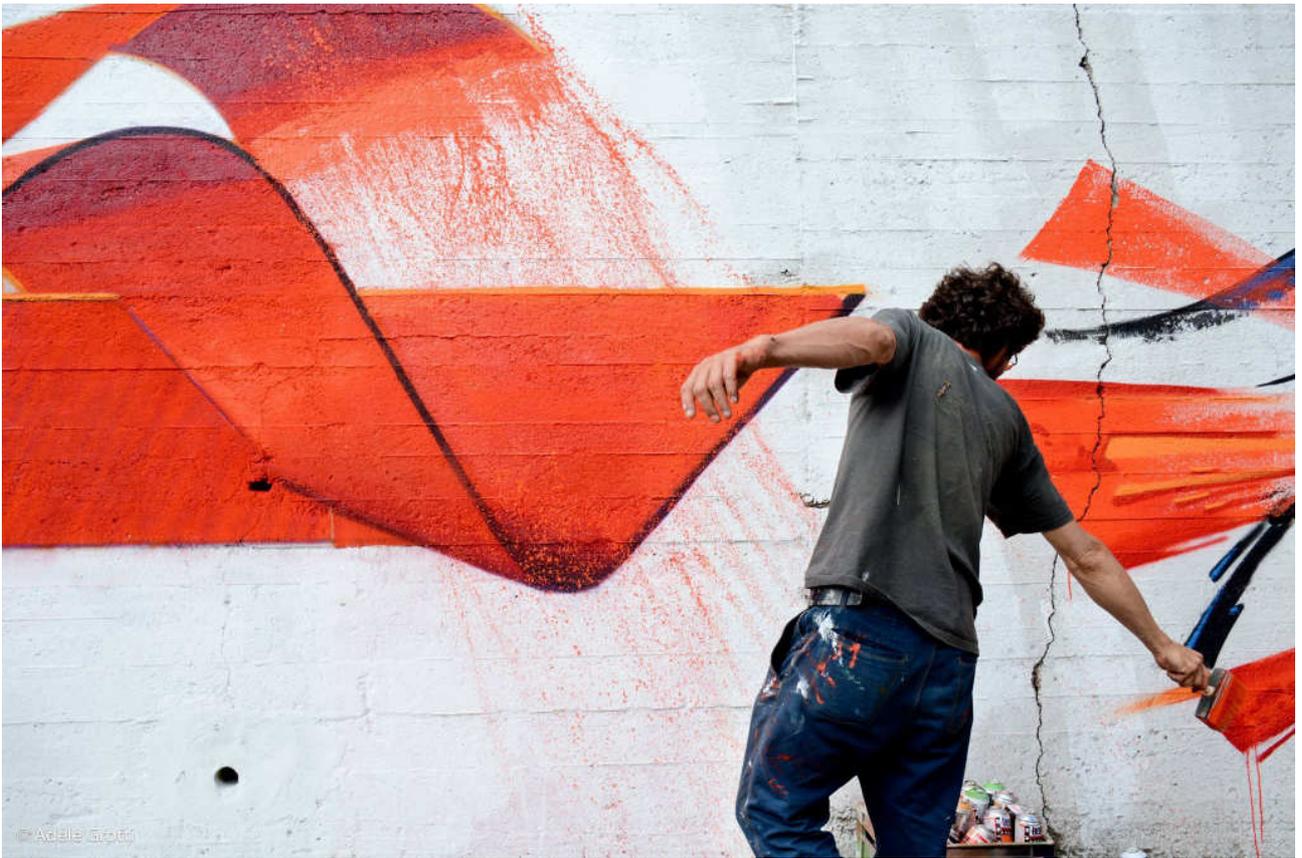
Sui muri sono poi intervenuti i più conosciuti **Rusty, Moe, Dado, Draw, Ciufs, Pao e Brasa**. Gli artisti hanno proseguito il dialogo con le tematiche scelte in modo ironico o più riflessivo. **Draw**, in particolare, ha rappresentato un bambino denutrito e un astronauta, figure angoscianti realizzate con il forte contrasto bianco-nero per riflettere sul paradosso del mondo occidentale odierno e la disparità economica e sociale nel mondo. **Pao e Brasa** hanno invece realizzato la parete simbolo del festival. Una reinterpretazione della cultura hip hop attraverso il cibo, con protagonisti una serie di improbabili animali su un fondo a quadrettoni che ricorda la tovaglia di qualche vecchia trattoria. Il risultato è **assurdo quanto divertente**.



Divertimento, scambio e collaborazione hanno accompagnato tutta la settimana di lavoro, lasciando spazio anche a qualche fuori programma come la partecipazione a sorpresa di **Moe** e la possibilità di far dipingere altri ragazzi arrivati sul posto per il festival ed entusiasti di poter partecipare all'evento. E' stato di grande interesse l'affiancamento di writers più e meno esperti: in un periodo in cui il dialogo tra generazioni differenti è difficoltoso, la possibilità di uno **scambio di conoscenze** porta ad una crescita collettiva, non solo per quanto riguarda tecnica e stile nei graffiti, ma anche a livello umano e sociale. L'iniziativa è stata inoltre apprezzata dalla comunità, che ha avuto la possibilità di confrontarsi e conoscere il mondo dei graffiti in un modo differente dal vandalismo.

Aspettiamo la prossima edizione!

Ph. Adele Grotti, Graffiti Masters Festival







© Adele Grotti



© Adele Grotti